

ORIGINALE



COMUNE DI PARTINICO
PROVINCIA DI PALERMO

DELIBERAZIONE

N° 04
 DEL 10.01.2012

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO

Approvazione regolamento comunale per istituzione del mercato del contadino.

RISERVATO ALLA RAGIONERIA

BILANCIO _____
 TIT. _____ FUNZ. _____ SERV. _____
 INT. _____ CAP. _____
 ATTO N° _____

RISERVATO AL SETTORE PROPONENTE

SETTORE n. 7
 Repart. n° 01
 del 13-04-2011

RISERVATO ALL'UFFICIO SEGRETERIA GENERALE

PROPOSTA

N° 08
 Del 13/04/2011

L'anno Duemiladodici il giorno Dieci del mese di Gennaio alle ore 20,00 nella residenza Municipale, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di II^a convocazione, il Consiglio Comunale, con l'intervento dei Signori:

N.	COGNOME E NOME	PRIS.	ASS.
1	VIRGA ANTONINO	X	
2	LO BAIDO GIUSEPPE		X
3	CAMPIONE DIEGO FERNANDO	X	
4	PRUSSIONO ANDREA	X	
5	ALBIOLO GIOACCHINO	X	
6	TRANCHINA SALVATORE	X	
7	GIULIANO VITO	X	
8	LO IACONO LEONARDO	X	
9	LO IACONO EZIO		X
10	BONNI' GIUSEPPE	X	
11	CATALANO GIOACCHINO	X	
12	GRECO DOMENICO	X	
13	IMPASTATO GIOVANNI		X
14	DI MARCO FRANCESCO	X	
15	RIZZO PULEO SALVATORE	X	
16	ITALIANO VITO		X
17	DI TRAPANI LORENZO	X	
18	GIOVIA GIUSEPPE ANTONINO	X	
19	DI TRAPANI PIETRO	X	
20	MARINO BALDASSARE	X	
21	RUSSO LEONARDO	X	
22	LATONA ONOFRIO	X	
23	DE SIMONE GIOVANNI	X	
24	AIELLO SANTO GIOVANNI	X	
25	SPECIALE GIUSEPPE		X
26	BUSCIO IGNAZIO		X
27	SCIANNA ANTONINO	X	
28	COSTANTINO FRANCESCO		X
29	DE LUCA ANTONINO	X	
30	DEGAETANO NICOLA		X
Totale		22	8

Presiede il Cons. Albiolo Gioacchino nella qualità di Presidente del Consiglio e partecipa il Segretario Generale del Comune di Partinico Dr. Vincenzo Pioppo.
 Scrutatori i Consiglieri : Giuliano - Marino e Impastato.

Il Responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della L.R. n.10/91, ai sensi dell'art. 2 della medesima legge propone l'adozione della seguente proposta di Deliberazione di cui attesta la regolarità del procedimento svolto e la correttezza per i profili di propria competenza.

Premesso

Che con Delibera di Giunta Comunale n° 59 del 18 marzo 2011 è stato approvato lo schema di regolamento comunale di Istituzione del Mercato Contadino

Che l'obiettivo è quello di fornire a produttori e consumatori un'opportunità per accorciare la filiera d'acquisto, riducendone i passaggi intermedi con conseguente riduzione del prezzo finale per le diverse qualità di prodotto ceduto, offrendo al produttore locale nuove opportunità di vendita e rendendo direttamente percepibile al consumatore la qualità dei prodotti locali e di quelli biologici.

Che la congiuntura economica sfavorevole ed il costante aumento della vita soprattutto per quanto riguarda i generi di largo consumo hanno spinto i consumatori a rivolgersi verso gli operatori che garantiscono un buon prodotto ad un costo contenuto, come nel caso dei prodotti agricoli venduti direttamente al consumatore (filiera corta);

CHE l'adozione del regolamento di istituzione del Mercato Contadino rientra tra gli obiettivi del P.E.G. anno 2010 del settore AVASC;

Ritenuto opportuno procedere all'istituzione del "Mercato Contadino" ;

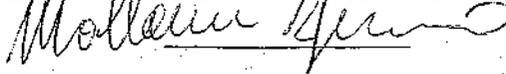
Visti il D.to Leg.vo 18.05.2001 n.228 "Orientamento e modernizzazione del settore agricolo" ;

Visto il Decreto 20.11.2007 del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali che prescrive le linee guida per l'istituzione dei mercati riservati all'esercizio della vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli;

PROPONE

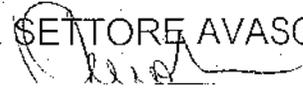
1 - APPROVARE il Regolamento Comunale denominato " ISTITUZIONE DEL MERCATO DEL CONTADINO ";

IL RESP.LE DEL PROCEDIMENTO



In Ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 267/2000

IL RESP.LE DEL SETTORE AVASC



Il Presidente alle ore 20.00 procede con l'appello nominale dei consiglieri assegnati al Comune e risultano presenti N. 22 Consiglieri e assenti N.8 Consiglieri come da frontespizio della presente e comunica che il Consigliere Italiano è da considerare assente giustificato, per il lutto avuto in famiglia. Constatata la Presenza del numero legale per la validità della seduta, nomina quali scrutatori i consiglieri **Giuliano, De Simone e Latona** i quali lo assisteranno durante tutta la presente seduta consiliare. Precisa, che nella seduta di ieri sera, è venuto meno il numero legale, e che i lavori riprendono con la dichiarazione resa dal Consigliere Rizzo Puleo disponibile a votare il regolamento, così come proposto dall'Amministrazione. Invita il Consesso ad esprimersi per la dichiarazione di voto.

Entra il Consigliere Lo Iacono Ezio. Sono presenti n. 23 Consiglieri.

Il Cons. Giovia sottolinea, che la votazione del regolamento così come proposto dall'Amministrazione, vanifica tutto il lavoro svolto dalla I^a Commissione Consiliare, ritenendo, che sarebbe opportuno da parte del Consiglio Comunale, approvare o respingere gli emendamenti proposti, affinché non si rendi vano tutto il lavoro svolto dagli uffici che hanno collaborato con la Commissione.

Di Trapani Pietro chiede che venga letto il regolamento e gli emendamenti, per approfondimenti e conoscenza.

Il Presidente precisa, che il regolamento è stato depositato in Segreteria, per la convocazione del Consiglio Comunale, ed è stato in commissione per alcuni mesi.

Il Cons. Catalano sottolinea che non vota, perché dice di non avere avuto l'opportunità di approfondirlo.

Escono i Consiglieri Lo Iacono Leonardo, Catalano Gioacchino e Di Trapani Lorenzo. Sono presenti n. 20 Consiglieri.

Il Presidente legge gli emendamenti proposti dalla commissione, e non essendo intervenuto alcun altro consigliere, invita i presenti ad esprimersi con un voto su gli stessi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ascoltato quanto esposto dal Presidente;

Vista gli emendamenti proposti dalla Commissione;

Visto l'Orel;

Con voti N. 6 favorevoli (Lo Iacono Ezio, Giovia, Di Trapani Pietro, De Simone, Aiello e Scianna) e N. 13 Consiglieri contrari (Virga, Campione, Albiolo, Tranchina, Giuliano, Bonni, Greco, Di Marco, Rizzo Puleo, Marino, Russo, Latona, e De Luca) e N. 1 Consigliere astenuto (Prussiano), espressi in forma palese per alzata di mano, ed accertati e proclamati dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori essendo presenti N. 20 Consiglieri ed assenti N. 10 Consiglieri (Lo

Baido, Lo Iacono Leonardo, Catalano, Impastato, Italiano, Di Trapani Lorenzo, Speciale, Buscio, Costantino e Degaetano.)

DELIBERA

Respingere gli emendamenti proposti dalla I^a Commissione Consiliare.

Il Presidente invita i presenti ad esprimere la dichiarazione di voto sulla proposta di deliberazione.

Escono dall'aula i Consiglieri Lo Iacono Ezio, Giovia, Di Trapani Pietro, Aiello e Scianna ed entra il Consigliere Costantino. Sono presenti n. 16 Consiglieri.

Il Cons. Rizzo Puleo evidenzia, che qualcuno in questo Consesso, non può fare delle proposte e poi uscire dall'aula, precisando, che le Commissioni sono un momento di studio e consultazione e non un'imposizione. Esplicita che non è corretto da parte del Presidente della I^a Commissione Consiliare abbandonare l'aula, poiché occorre avere dignità e rispetto di questo Consesso. Sottolinea, infine, che gli emendamenti sono stati proposti unicamente e non singoli, e questo non ha dato possibilità di scelta.

Il Presidente non avendo nessun altro Consigliere chiesto di intervenire, invita i presenti ad esprimersi con un voto sulla proposta di regolamento in esame.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione;

Visto l'Orel;

Con voti N. 16 favorevoli unanimi (Virga, Campione, Prussiano, Albiolo, Tranchina, Giuliano, Bonni, Greco, Di Marco, Rizzo Puleo, Marino, Russo, Latona, De Simone, Costantino e De Luca) espressi in forma palese per alzata di mano, ed accertati e proclamati dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori essendo presenti N. 16 Consiglieri ed assenti N. 14 Consiglieri (Lo Baido, Lo Iacono Leonardo, Lo Iacono Ezio, Catalano, Impastato, Italiano, Di Trapani Lorenzo, Giovia, Di Trapani Pietro, Aiello, Speciale, Buscio, Scianna e Degaetano)

DELIBERA

Approvare la proposta di delibera di Consiglio Comunale n. 08 del 13.04.2011 avente per oggetto: "Regolamento comunale per istituzione del mercato del contadino", così come presentato dall'Amministrazione Comunale.

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI C.C. N. 04 DEL 10/01/2012



Comune di Partinico
PROV. DI PALERMO
Settore AVASC



**REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA
DEL MERCATO CONTADINO**

Art. 1

Definizione mercato contadino

Il presente Regolamento viene adottato in conformità a quanto disposto da Decreto Ministero delle risorse agricole alimentari e forestali del 20/11/2007

Lo svolgimento di mercati contadini riservati alla vendita diretta da parte degli imprenditori in applicazione del Decreto del Ministro delle Risorse Agricole Alimentari e Forestali del 20/11/2007 in attuazione (dell'articolo 1, comma 1065), della legge 27 dicembre 2006, n. 296, è soggetto al rispetto di quanto previsto dal presente regolamento.

I mercati contadini sono finalizzati alla valorizzazione e promozione delle produzioni tipiche del territorio, con particolare riguardo alle produzioni biologiche e per quelle certificate.

Favorendo le occasioni di incontro fra imprenditori agricoli locali e consumatori si persegue il duplice obiettivo di sostenere le imprese del settore e garantire la trasparenza nei confronti dei consumatori rispetto a provenienza, freschezza e qualità dei prodotti.

Tramite la riduzione della catena distributiva, si auspica un effetto positivo sui prezzi al consumo dei prodotti agricoli e loro trasformati nonché sull'inquinamento atmosferico derivante dal trasporto delle merci.

Infine, attraverso attività didattiche e dimostrative da realizzare nell'ambito del mercato, si persegue l'obiettivo di diffondere l'educazione alimentare, l'informazione al consumatore, maggiori conoscenze del territorio e dell'economia locale.

Art.2

Finalità del regolamento

- 1) La finalità del presente regolamento è di fissare le norme che stabiliscono la partecipazione ai mercati contadini di Partinico riservati alla vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli;
- 2) In particolare il regolamento è teso a raggiungere gli obiettivi di qualità di seguito indicati:
 - a) Tutelare la qualità dei prodotti, favorendo tutte le iniziative che garantiscano il consumatore e facilitino la sua libertà di scelta alimentare (trasparenza delle etichette e delle indicazioni riguardanti i prodotti, garanzia sull'origine dei cibi, sulla genuinità e sui trattamenti fitosanitari);
 - b) Fornire a coloro che utilizzano l'area per la vendita dei propri prodotti la garanzia di poter operare in un contesto idoneo, nel rispetto di regole comportamentali certe.

Art.3

Caratteristiche del mercato

Il mercato contadino su aree pubbliche ha le seguenti caratteristiche:

- svolgimento: in via ordinaria con cadenza quindicinale, in via straordinaria da concordare con l'Amministrazione Comunale;
- aree di svolgimento: sarà individuata dal Responsabile del Settore cui sono attribuite tali competenze dal Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- Posteggi complessivi: tanti quante le richieste ritenute in possesso dei requisiti richiesti;
- Orari di vendita: 8.00- 20.00 (periodo estivo), 8.00- 17.00 (periodo invernale), fatta salva la possibilità di modificare tali orari con appositi provvedimenti.

Art.4

Soggetti ammessi alla vendita

- 1) Sono ammessi a partecipare al mercato contadino di Partinico in qualità di venditori, così come prescritto dal Decreto del Ministro delle Risorse Agricole Alimentari e Forestali del 20/11/2007, gli imprenditori agricoli iscritti al Registro Imprese di cui all'art. 8 della Legge 29.12.1993 n. 580 che rispettino le seguenti condizioni:



- l'azienda agricola o, in caso di società, le aziende dei soci, devono essere ubicate nell'ambito territoriale amministrativo della Provincia di Palermo e/o nell'ambito di comuni confinanti ricadenti in altre province il cui territorio confina con quello di Partinico, con riferimento alla sede principale risultante dal registro imprese;
- I prodotti agricoli posti in vendita, anche ottenuti a seguito di attività di manipolazione o trasformazione, devono provenire dalla propria azienda o dall'azienda dei soci imprenditori agricoli, nel rispetto del limite della prevalenza di cui all'art. 2135 del codice civile;
- Gli imprenditori devono essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 4, comma 6, del D. LGS 228/2001;

- 2) In fase di istituzione e di avvio del Mercato Contadino gli imprenditori agricoli interessati devono presentare domanda di assegnazione del posteggio entro dieci giorni dall' apposito avviso pubblico che verrà adottato. Nel caso in cui il decimo giorno sia festivo, la data è anticipata al primo giorno feriale successivo. Fa fede la data di spedizione della raccomandata o della posta elettronica certificata o, se consegnata a mano, il protocollo del Comune. Le domande dovranno essere presentate utilizzando la modulistica messa a disposizione dal Responsabile del Settore cui sono attribuite tali competenze dal Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi. Le domande per il rilascio delle autorizzazioni, devono essere presentate presso l'ufficio protocollo del Comune di Partinico o spedite a mezzo posta. Le domande verranno esaminate secondo l'ordine cronologico di presentazione o spedizione, e a parità di data verrà favorita l'azienda che vanta una maggiore anzianità di iscrizione al Registro Imprese della Camera di Commercio. L'assegnazione del posteggio ha validità annuale ed è rinnovabile con la semplice comunicazione di prosieguo attività;
- 3) Per gli imprenditori agricoli che pongono in vendita esclusivamente prodotti a stagionalità corta, il posteggio verrà assegnato solo per il periodo di vendita del prodotto comunicato;
- 4) Nell'ambito del mercato contadino ciascun operatore può essere assegnatario di un solo posteggio;
- 5) In caso il numero delle domande di assegnazione di posteggio nel Mercato Contadino sia inferiore a n. 5 posteggi, potranno essere accolte anche domande presentate successivamente al termine indicato al precedente comma 3;
- 6) In caso il numero dei posteggi sia insufficiente rispetto all'area individuata per poter accogliere tutte le domande pervenute entro il termine indicato al comma 3 del presente articolo, si procederà a stilare una graduatoria secondo i seguenti criteri, da applicare in successione:
 - ✓ Imprese agricole aventi sede nel territorio comunale, con priorità per quelle con una produzione che assicuri la presenza continuativa per tutte le edizioni del Mercato Contadino;
 - ✓ Imprese agricole che vendono prodotti biologici, con priorità per le imprese che pongono in vendita la maggior varietà di prodotti biologici;
 - ✓ Imprese agricole che vendono prodotti con marchi di tutela, con priorità per le imprese che pongono in vendita la maggior varietà di prodotti con marchi di tutela;
 - ✓ Imprese agricole con sede fuori dal territorio comunale, con priorità per quelle che pongono in vendita la maggior varietà di prodotti agricoli;
 - ✓ Imprese agricole che realizzano nell'ambito del mercato attività didattiche e dimostrative legate ai prodotti alimentari, tradizionali ed artigianali del territorio rurale di riferimento;
 - ✓ Ordine cronologico di presentazione della domanda;
- 7) Definita la graduatoria si procede all'assegnazione d'ufficio dei posteggi tenendo conto dei vincoli igienico-sanitari;
- 8) I posteggi che si rendono disponibili a seguito di revoca o rinuncia degli assegnatari o in caso di ampliamento del mercato saranno assegnati utilizzando la graduatoria degli spuntisti di cui al successivo articolo 5.



ORIGINALE



COMUNE DI PARTINICO
PROVINCIA DI PALERMO

DELIBERAZIONE

N° 04
 DEL 10.01.2012

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO

Approvazione regolamento comunale per istituzione del mercato del contadino.

RISERVATO ALLA RAGIONERIA

BILANCIO _____
 TIT. _____ FUNZ. _____ SERV. _____
 INT. _____ CAP. _____
 ATTO N° _____

RISERVATO AL SETTORE PROPONENTE

SETTORE n. 7

Repart. n° 01

del 13-04-2011

RISERVATO ALL'UFFICIO SEGRETARIA GENERALE

PROPOSTA

N° 08

Del 13/04/2011

L'anno Duemiladodici il giorno Dieci del mese di Gennaio alle ore 20,00 nella residenza Municipale, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di II^a convocazione, il Consiglio Comunale, con l'intervento dei Signori:

N.	COGNOME E NOME	PRES.	ASS.
1	VIRGA ANTONINO		
2	LO BAIDO GIUSEPPE	X	
3	CAMPIONE DIEGO FERNANDO		X
4	PRUSSIANO ANDREA	X	
5	ALBIOLO GIOACCHINO	X	
6	TRANCHINA SALVATORE	X	
7	GIULIANO VITO	X	
8	LO IACONO LEONARDO	X	
9	LO IACONO EZIO		
10	BONNI' GIUSEPPE		X
11	CATALANO GIOACCHINO	X	
12	GRECO DOMENICO	X	
13	IMPASTATO GIOVANNI	X	
14	DI MARCO FRANCESCO		X
15	RIZZO PULEO SALVATORE	X	
16	ITALIANO VITO	X	
17	DI TRAPANI LORENZO		X
18	GIOVIA GIUSEPPE ANTONINO	X	
19	DI TRAPANI PIETRO	X	
20	MARINO BALDASSARE	X	
21	RUSSO LEONARDO	X	
22	LATONA ONOFRIO	X	
23	DE SIMONE GIOVANNI	X	
24	AIELLO SANTO GIOVANNI	X	
25	SPECIALE GIUSEPPE	X	
26	BUSCIO IGNAZIO		X
27	SCIANNA ANTONINO		X
28	COSTANTINO FRANCESCO	X	
29	DE LUCA ANTONINO		X
30	DEGAETANO NICOLA	X	
Totale		22	8

Presiede il Cons. Albiolo Gioacchino nella qualità di Presidente del Consiglio e partecipa il Segretario Generale del Comune di Partinico Dr. Vincenzo Pioppo.
 Scrutatori i Consiglieri: Giuliano - Marino e Impastato.

Il Responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della L.R. n.10/91, ai sensi dell'art. 2 della medesima legge propone l'adozione della seguente proposta di Deliberazione di cui attesta la regolarità del procedimento svolto e la correttezza per i profili di propria competenza.

Premesso

Che con Delibera di Giunta Comunale n° 59 del 18 marzo 2011 è stato approvato lo schema di regolamento comunale di Istituzione del Mercato Contadino

Che l'obiettivo è quello di fornire a produttori e consumatori un'opportunità per accorciare la filiera d'acquisto, riducendone i passaggi intermedi con conseguente riduzione del prezzo finale per le diverse qualità di prodotto ceduto, offrendo al produttore locale nuove opportunità di vendita e rendendo direttamente percepibile al consumatore la qualità dei prodotti locali e di quelli biologici.

Che la congiuntura economica sfavorevole ed il costante aumento della vita soprattutto per quanto riguarda i generi di largo consumo hanno spinto i consumatori a rivolgersi verso gli operatori che garantiscono un buon prodotto ad un costo contenuto, come nel caso dei prodotti agricoli venduti direttamente al consumatore (filiera corta);

CHE l'adozione del regolamento di istituzione del Mercato Contadino rientra tra gli obiettivi del P.E.G. anno 2010 del settore AVASC;

Ritenuto opportuno procedere all'istituzione del "Mercato Contadino" ;

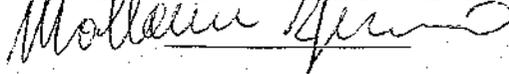
Visti il D.to Leg.vo 18.05.2001 n.228 "Orientamento e modernizzazione del settore agricolo" ;

Visto il Decreto 20.11.2007 del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali che prescrive le linee guida per l'istituzione dei mercati riservati all'esercizio della vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli;

PROPONE

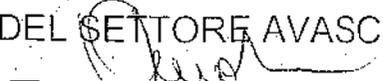
1 - APPROVARE il Regolamento Comunale denominato " ISTITUZIONE DEL MERCATO DEL CONTADINO ";

IL RESP.LE DEL PROCEDIMENTO



In Ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 267/2000

IL RESP.LE DEL SETTORE AVASC



Il Presidente alle ore 20.00 procede con l'appello nominale dei consiglieri assegnati al Comune e risultano presenti N. 22 Consiglieri e assenti N.8 Consiglieri come da frontespizio della presente e comunica che il Consigliere Italiano è da considerare assente giustificato, per il lutto avuto in famiglia. Constatata la Presenza del numero legale per la validità della seduta, nomina quali scrutatori i consiglieri **Giuliano, De Simone e Latona** i quali lo assisteranno durante tutta la presente seduta consiliare. Precisa, che nella seduta di ieri sera, è venuto meno il numero legale, e che i lavori riprendono con la dichiarazione resa dal Consigliere Rizzo Puleo disponibile a votare il regolamento, così come proposto dall'Amministrazione. Invita il Consesso ad esprimersi per la dichiarazione di voto.

Entra il Consigliere Lo Iacono Ezio. Sono presenti n. 23 Consiglieri.

Il Cons. Giovia sottolinea, che la votazione del regolamento così come proposto dall'Amministrazione, vanifica tutto il lavoro svolto dalla I^a Commissione Consiliare, ritenendo, che sarebbe opportuno da parte del Consiglio Comunale, approvare o respingere gli emendamenti proposti, affinché non si rendi vano tutto il lavoro svolto dagli uffici che hanno collaborato con la Commissione.

Di Trapani Pietro chiede che venga letto il regolamento e gli emendamenti, per approfondimenti e conoscenza.

Il Presidente precisa, che il regolamento è stato depositato in Segreteria, per la convocazione del Consiglio Comunale, ed è stato in commissione per alcuni mesi.

Il Cons. Catalano sottolinea che non vota, perché dice di non avere avuto l'opportunità di approfondirlo.

Escono i Consiglieri Lo Iacono Leonardo, Catalano Gioacchino e Di Trapani Lorenzo. Sono presenti n. 20 Consiglieri.

Il Presidente legge gli emendamenti proposti dalla commissione, e non essendo intervenuto alcun altro consigliere, invita i presenti ad esprimersi con un voto su gli stessi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ascoltato quanto esposto dal Presidente;

Vista gli emendamenti proposti dalla Commissione;

Visto l'Orel;

Con voti N. 6 favorevoli (Lo Iacono Ezio, Giovia, Di Trapani Pietro, De Simone, Aiello e Scianna) e N. 13 Consiglieri contrari (Virga, Campione, Albiolo, Tranchina, Giuliano, Bonni, Greco, Di Marco, Rizzo Puleo, Marino, Russo, Latona, e De Luca) e N. 1 Consigliere astenuto (Prussiano); espressi in forma palese per alzata di mano, ed accertati e proclamati dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori essendo presenti N. 20 Consiglieri ed assenti N. 10 Consiglieri (Lo

Baido, Lo Iacono Leonardo, Catalano, Impastato, Italiano, Di Trapani Lorenzo, Speciale, Buscio, Costantino e Degaetano.)

DELIBERA

Respingere gli emendamenti proposti dalla I^a Commissione Consiliare.

Il **Presidente** invita i presenti ad esprimere la dichiarazione di voto sulla proposta di deliberazione.

Escono dall'aula i **Consiglieri Lo Iacono Ezio, Giovia, Di Trapani Pietro, Aiello e Scianna** ed entra il **Consigliere Costantino**. Sono presenti n. 16 **Consiglieri**.

Il **Cons. Rizzo Puleo** evidenzia, che qualcuno in questo Consesso, non può fare delle proposte e poi uscire dall'aula, precisando, che le Commissioni sono un momento di studio e consultazione e non un'imposizione. Esplicita che non è corretto da parte del Presidente della I^a Commissione Consiliare abbandonare l'aula, poiché occorre avere dignità e rispetto di questo Consesso. Sottolinea, infine, che gli emendamenti sono stati proposti unicamente e non singoli, e questo non ha dato possibilità di scelta.

Il **Presidente** non avendo nessun altro Consigliere chiesto di intervenire, invita i presenti ad esprimersi con un voto sulla proposta di regolamento in esame.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione;

Visto l'Orel;

Con voti N. 16 favorevoli unanimi (Virga, Campione, Prussiano, Albiolo, Tranchina, Giuliano, Bonni, Greco, Di Marco, Rizzo Puleo, Marino, Russo, Latona, De Simone, Costantino e De Luca) espressi in forma palese per alzata di mano, ed accertati e proclamati dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori essendo presenti N. 16 Consiglieri ed assenti N. 14 Consiglieri (Lo Baido, Lo Iacono Leonardo, Lo Iacono Ezio, Catalano, Impastato, Italiano, Di Trapani Lorenzo, Giovia, Di Trapani Pietro, Aiello, Speciale, Buscio, Scianna e Degaetano)

DELIBERA

Approvare la proposta di delibera di Consiglio Comunale n. 08 del 13.04.2011 avente per oggetto: "Regolamento comunale per istituzione del mercato del contadino", così come presentato dall'Amministrazione Comunale.

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI C.C. N. 04 DEL 10/01/2012



Comune di Partinico
PROV. DI PALERMO
Settore AVASC



**REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA
DEL MERCATO CONTADINO**

Art. 1

Definizione mercato contadino

Il presente Regolamento viene adottato in conformità a quanto disposto da Decreto Ministero delle risorse agricole alimentari e forestali del 20/11/2007

Lo svolgimento di mercati contadini riservati alla vendita diretta da parte degli imprenditori in applicazione del Decreto del Ministro delle Risorse Agricole Alimentari e Forestali del 20/11/2007 in attuazione (dell'articolo 1, comma 1065), della legge 27 dicembre 2006, n. 296, è soggetto al rispetto di quanto previsto dal presente regolamento.

I mercati contadini sono finalizzati alla valorizzazione e promozione delle produzioni tipiche del territorio, con particolare riguardo alle produzioni biologiche e per quelle certificate.

Favorendo le occasioni di incontro fra imprenditori agricoli locali e consumatori si persegue il duplice obiettivo di sostenere le imprese del settore e garantire la trasparenza nei confronti dei consumatori rispetto a provenienza, freschezza e qualità dei prodotti.

Tramite la riduzione della catena distributiva, si auspica un effetto positivo sui prezzi al consumo dei prodotti agricoli e loro trasformati nonché sull'inquinamento atmosferico derivante dal trasporto delle merci.

Infine, attraverso attività didattiche e dimostrative da realizzare nell'ambito del mercato, si persegue l'obiettivo di diffondere l'educazione alimentare, l'informazione al consumatore, maggiori conoscenze del territorio e dell'economia locale.

Art. 2

Finalità del regolamento

- 1) La finalità del presente regolamento è di fissare le norme che stabiliscono la partecipazione ai mercati contadini di Partinico riservati alla vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli;
- 2) In particolare il regolamento è teso a raggiungere gli obiettivi di qualità di seguito indicati:
 - a) Tutelare la qualità dei prodotti, favorendo tutte le iniziative che garantiscano il consumatore e facilitino la sua libertà di scelta alimentare (trasparenza delle etichette e delle indicazioni riguardanti i prodotti, garanzia sull'origine dei cibi, sulla genuinità e sui trattamenti fitosanitari);
 - b) Fornire a coloro che utilizzano l'area per la vendita dei propri prodotti la garanzia di poter operare in un contesto idoneo, nel rispetto di regole comportamentali certe.

Art. 3

Caratteristiche del mercato

Il mercato contadino su aree pubbliche ha le seguenti caratteristiche:

- svolgimento: in via ordinaria con cadenza quindicinale, in via straordinaria da concordare con l'Amministrazione Comunale;
- aree di svolgimento: sarà individuata dal Responsabile del Settore cui sono attribuite tali competenze dal Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- Posteggi complessivi: tanti quante le richieste ritenute in possesso dei requisiti richiesti;
- Orari di vendita: 8.00- 20.00 (periodo estivo), 8.00- 17.00 (periodo invernale), fatta salva la possibilità di modificare tali orari con appositi provvedimenti.

Art. 4

Soggetti ammessi alla vendita

- 1) Sono ammessi a partecipare al mercato contadino di Partinico in qualità di venditori, così come prescritto dal Decreto del Ministro delle Risorse Agricole Alimentari e Forestali del 20/11/2007, gli imprenditori agricoli iscritti al Registro Imprese di cui all'art. 8 della Legge 29.12.1993 n. 580 che rispettino le seguenti condizioni:



- l'azienda agricola o, in caso di società, le aziende dei soci, devono essere ubicate nell'ambito territoriale amministrativo della Provincia di Palermo e/o nell'ambito di comuni confinanti ricadenti in altre province il cui territorio confina con quello di Partinico, con riferimento alla sede principale risultante dal registro imprese;
 - I prodotti agricoli posti in vendita, anche ottenuti a seguito di attività di manipolazione o trasformazione, devono provenire dalla propria azienda o dall'azienda dei soci imprenditori agricoli, nel rispetto del limite della prevalenza di cui all'art. 2135 del codice civile;
 - Gli imprenditori devono essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 4, comma 6, del D. LGS 228/2001;
- 2) In fase di istituzione e di avvio del Mercato Contadino gli imprenditori agricoli interessati devono presentare domanda di assegnazione del posteggio entro dieci giorni dall' apposito avviso pubblico che verrà adottato. Nel caso in cui il decimo giorno sia festivo, la data è anticipata al primo giorno feriale successivo. Fa fede la data di spedizione della raccomandata o della posta elettronica certificata o, se consegnata a mano, il protocollo del Comune. Le domande dovranno essere presentate utilizzando la modulistica messa a disposizione dal Responsabile del Settore cui sono attribuite tali competenze dal Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi. Le domande per il rilascio delle autorizzazioni, devono essere presentate presso l'ufficio protocollo del Comune di Partinico o spedite a mezzo posta. Le domande verranno esaminate secondo l'ordine cronologico di presentazione o spedizione, e a parità di data verrà favorita l'azienda che vanta una maggiore anzianità di iscrizione al Registro Imprese della Camera di Commercio. L'assegnazione del posteggio ha validità annuale ed è rinnovabile con la semplice comunicazione di prosieguo attività;
 - 3) Per gli imprenditori agricoli che pongono in vendita esclusivamente prodotti a stagionalità corta, il posteggio verrà assegnato solo per il periodo di vendita del prodotto comunicato;
 - 4) Nell'ambito del mercato contadino ciascun operatore può essere assegnatario di un solo posteggio;
 - 5) In caso il numero delle domande di assegnazione di posteggio nel Mercato Contadino sia inferiore a n. 5 posteggi, potranno essere accolte anche domande presentate successivamente al termine indicato al precedente comma 3;
 - 6) In caso il numero dei posteggi sia insufficiente rispetto all'area individuata per poter accogliere tutte le domande pervenute entro il termine indicato al comma 3 del presente articolo, si procederà a stilare una graduatoria secondo i seguenti criteri, da applicare in successione:
 - ✓ Imprese agricole aventi sede nel territorio comunale, con priorità per quelle con una produzione che assicuri la presenza continuativa per tutte le edizioni del Mercato Contadino;
 - ✓ Imprese agricole che vendono prodotti biologici, con priorità per le imprese che pongono in vendita la maggior varietà di prodotti biologici;
 - ✓ Imprese agricole che vendono prodotti con marchi di tutela, con priorità per le imprese che pongono in vendita la maggior varietà di prodotti con marchi di tutela;
 - ✓ Imprese agricole con sede fuori dal territorio comunale, con priorità per quelle che pongono in vendita la maggior varietà di prodotti agricoli;
 - ✓ Imprese agricole che realizzano nell'ambito del mercato attività didattiche e dimostrative legate ai prodotti alimentari, tradizionali ed artigianali del territorio rurale di riferimento;
 - ✓ Ordine cronologico di presentazione della domanda;
 - 7) Definita la graduatoria si procede all'assegnazione d'ufficio dei posteggi tenendo conto dei vincoli igienico-sanitari;
 - 8) I posteggi che si rendono disponibili a seguito di revoca o rinuncia degli assegnatari o in caso di ampliamento del mercato saranno assegnati utilizzando la graduatoria degli spuntisti di cui al successivo articolo 5.



Art. 5

Assegnazione dei posteggi temporaneamente vacanti

1. I posteggi non occupati dai rispettivi assegnatari di cui al precedente art. 4, vengono assegnati "alla spunta", a imprenditori agricoli che entro l'orario fissato dall'ordinanza sindacale si presentino sul mercato.
2. L'assegnazione alla spunta avviene seguendo la graduatoria degli spuntisti, formata:
 - a) da coloro che avendo i requisiti per l'ammissione al Mercato Contadino, sono rimasti esclusi perché risultati in soprannumero rispetto ai posteggi disponibili;
 - b) da imprenditori agricoli iscritti al Registro Imprese della Camera di Commercio, che presentano al Comune una tantum la comunicazione di cui all'art. 4 co.4, del D Lgs 228/2001, con contestuale domanda di assegnazione del posteggio. Comunicazione e domanda devono pervenire al Comune almeno sette giorni prima dello svolgimento del Mercato al quale per la prima volta si chiede di partecipare.
 - c) in caso di parità di posizione nella graduatoria di spunta saranno considerate le presenze effettive (cioè il numero di volte che l'imprenditore agricolo ha esercitato l'attività di vendita nell'ambito del Mercato Contadino), che l'operatore via via riesce a maturare.
 - d) in caso di ulteriore parità l'assegnazione avverrà sulla base dei criteri indicati all'art. 4 co.6;

Art. 6

Prodotti agricoli in vendita

- I prodotti agricoli posti in vendita, anche ottenuti a seguito di attività di manipolazione o trasformazione, devono avere le seguenti caratteristiche:
 - o essere conformi alla disciplina in materia di igiene degli alimenti, con particolare riferimento a quanto previsto dal cap.3 dell'allegato 2 del Regolamento CE 852/2004, e dal Regolamento CE 853/2004;
 - o essere etichettati nel rispetto della disciplina in vigore per i singoli prodotti e con l'indicazione del luogo di origine.
- L'imprenditore agricolo deve indicare con appositi cartelli ben leggibili al pubblico gli eventuali prodotti provenienti da altre aziende agricole e, per tali prodotti, deve indicare denominazione e sede dell'impresa produttrice.
- In caso di vendita promiscua, lo spazio espositivo deve essere organizzato in modo da separare o evidenziare, con cartelli o altri strumenti idonei, i prodotti insigniti da marchi di qualità a partire da quelli comunitari DOP, IGP, i prodotti insigniti da marchi DOC e DOCG per quanto riguarda i vini, i prodotti da agricoltura biologica e quelli certificati e da marchi aziendali di prodotto.

Art.7

Vendita ed altre attività consentite

- Nell'ambito del mercato, oltre alla vendita dei prodotti agricoli, sono ammesse:
 - o attività di trasformazione e confezionamento dei prodotti agricoli da parte degli imprenditori agricoli nel rispetto delle norme igienico - sanitarie;
 - o attività didattiche e dimostrative legate ai prodotti alimentari, tradizionali ed artigianali del territorio rurale di riferimento concordate con l'ente comunale e organizzate dagli imprenditori agricoli o da altri soggetti sinergici a tali attività. I prodotti derivati dalla manipolazione e preparazione di carni effettuata sul posto nell'ambito delle suddette attività didattiche e dimostrative, possono essere venduti o distribuiti per la somministrazione, anche gratuita, soltanto se cotti;
 - o la degustazione dei prodotti, anche in forma organizzata (degustazioni tipiche, abbinamenti culinari), nel rispetto delle norme igienico sanitarie vigenti.



Art. 8

Modalità di vendita

- Nell'area del mercato contadino la vendita si svolge all'interno dello spazio assegnato dal soggetto autorizzato a ciascun operatore, utilizzando banchi di vendita, distributori automatici per la vendita del latte crudo, automarket, e, in ogni caso, le strutture di cui si è dotato il soggetto autorizzato in accordo con l'Amministrazione Comunale.
- I veicoli adibiti al trasporto della merce o di altro materiale in uso agli operatori commerciali possono sostare nell'area del mercato, nella parte retrostante il fronte del banco, purché lo spazio globalmente occupato rientri nelle dimensioni del posteggio assegnato a ciascuno e purché il veicolo non si collochi sui marciapiedi.
- In ogni caso gli operatori devono:
 - o assicurare il passaggio dei mezzi di emergenza e di pronto intervento;
 - o agevolare il transito nel caso in cui uno di loro eccezionalmente debba abbandonare lo spazio assegnato prima dell'orario prestabilito.
 - o Per non creare situazioni di intralcio, è vietata la vendita da parte dei produttori agricoli e di commercianti itineranti, nel raggio di 500 mt. dall'area del Mercato Contadino.
 - o Il Comandante della Polizia Municipale, con apposito atto, stabilisce i divieti e le limitazioni del traffico nell'area destinata al Mercato Contadino;
- I banchi di vendita, gli automarket, le attrezzature e le merci esposte devono essere collocati nello spazio appositamente delimitato ed indicato nell'autorizzazione all'occupazione del posteggio.
- Gli operatori sono tenuti ad agevolare il transito dei mezzi d'emergenza o di pronto intervento.
- gli operatori sono tenuti ad agevolare il transito nel caso in cui uno di loro eccezionalmente debba abbandonare il posteggio prima dell'orario prestabilito.
- Sotto l'aspetto igienico sanitario, le attività di cui agli artt. 5 e 6 devono essere svolte in conformità alle normative vigenti in materia di igiene degli alimenti, con particolare riferimento a quanto previsto dal cap.3 dell'allegato 2 del Regolamento CE 852/2004, e dal Regolamento CE 853/2004.
- Le merci devono essere pesate con bilance tarate secondo la normativa vigente e vendute a peso netto ai sensi della legge 5/8/1981 n. 441 e successive modificazioni.
- I prodotti esposti per la vendita, ovunque collocati devono recare in modo chiaro e ben leggibile il prezzo di vendita al pubblico, mediante l'uso di un cartello o con altre modalità idonee allo scopo.
- Inoltre, nel Mercato Contadino i prezzi devono essere indicati per unità di misura, con le modalità previste dagli articoli da 13 a 17 del D.lgs. 6/9/2005 n. 206 "Norme a tutela del consumatore".
- Nel rispetto della vigente normativa è consentito l'utilizzo di mezzi audiovisivi per la dimostrazione dei prodotti posti in vendita.

Art. 9

Addetti alla vendita

L'attività di vendita può essere esercitata dai titolari dell'impresa o dai soci in caso di società o cooperativa agricola e dai relativi familiari coadiuvanti, nonché dal personale dipendente di ciascuna impresa.

Art. 10

Obblighi degli imprenditori agricoli partecipanti al mercato

Gli imprenditori agricoli partecipanti al mercato sono tenuti alla stretta osservanza di quanto previsto dal presente regolamento. Devono, inoltre:

1. tenere esposto sul banco di vendita un cartello ben leggibile, recante l'identificazione dell'azienda agricola.

2. L'imprenditore agricolo spuntista ha l'obbligo di esibire copia della comunicazione di cui al precedente art. 5 comma 2 lett.b), presentata al Comune almeno 7 giorni prima dello svolgimento del Mercato Contadino.
3. Gli operatori, nell'utilizzo del posteggio sono responsabili di eventuali danni arrecati al patrimonio pubblico o a proprietà di terzi.
4. L'occupante del posteggio assume tutte le responsabilità verso i terzi derivanti da doveri, ragioni e diritti connessi con l'esercizio dell'attività.
5. E' vietato cedere a terzi l'uso totale o parziale del proprio posteggio. E' fatto salvo il caso di imprese che si sono aggregate ed hanno ottenuto l'assegnazione di un unico posteggio al fine di mantenere costante la partecipazione al mercato tramite turnazioni decise fra le parti.
6. Nell'area mercatale è consentito utilizzare soltanto energia elettrica proveniente da impianti pubblici o se necessario è consentito utilizzare generatori di corrente di tipo silenzioso e con dispositivi antinquinamento.

L'imprenditore agricolo è tenuto a lasciare pulito lo spazio assegnato osservando le disposizioni per la raccolta differenziata e il conferimento dei rifiuti stabilite dalla Società che gestisce il ciclo integrato dei rifiuti e/o dal Comune;;

7. L'imprenditore agricolo è tenuto all'osservanza del disciplinare del Mercato Contadino.
8. essere in possesso della comunicazione d'inizio attività ai sensi del D. lgs 228/2001 dell'eventuale DIA sanitaria.

Art. 11

Disciplina amministrativa e controlli

1. L'esercizio dell'attività di vendita nell'ambito del Mercato Contadino, secondo quanto previsto dall'art. 3 del D.M. 20/11/2007, non è soggetto alla disciplina sul commercio.
2. L'ordine e la disciplina del mercato vengono assicurati dagli Agenti di Polizia Municipale e dal personale Sanitario dell'ASP, relativamente alla igienicità dei prodotti e dei mezzi usati per la vendita;
3. Il Settore STAP e/o lo Sportello Unico per le Attività Produttive, se istituito, avrà cura di rilasciare le autorizzazioni, tenere un registro aggiornato delle autorizzazioni rilasciate e una planimetria dei posteggi.

Art. 12

Assenze

1. Gli assegnatari di posteggio non presenti all'orario stabilito non possono svolgere l'attività per la giornata e sono considerati assenti a tutti gli effetti.
2. Gli operatori che abbandonano il posteggio senza giustificato motivo prima dell'orario fissato dall'ordinanza sindacale sono considerati assenti a tutti gli effetti.

Art. 13

Sanzioni

1. Le violazioni ai limiti ed ai divieti previsti dal presente Regolamento sono puniti con le sanzioni previste dall' Art. 7-bis. "Sanzioni amministrative" (così come introdotto dall'articolo 16 legge n. 3 del 2003) del D.L.vo 267/2000, che, salvo diversa disposizione di legge, ove non ricorrano ipotesi espressamente sanzionate dall' art.20 della L r. n.18/95 e s. m. i. , per le violazioni delle disposizioni dei regolamenti comunali e provinciali prevede la sanzione amministrativa pecuniaria da 25 euro a 500 euro applicata dall'organo competente a irrogare la stessa individuato ai sensi dell'articolo 17 della legge 24 novembre 1981, n. 689.
2. I titolari di autorizzazione sono altresì passibili dei seguenti provvedimenti amministrativi da parte del Comune:
 - a) in caso di prima violazione - diffida;
 - b) in caso di seconda violazione - sospensione dell'autorizzazione fino a trenta giorni effettivi di mercato;
 - e) in caso di terza violazione - revoca dell'autorizzazione;
 - d) in caso di perdita dei requisiti revoca dell'autorizzazione ed esclusione del diritto di partecipazione a tutti i "mercati degli agricoltori" della Regione Siciliana;

- e) in caso di mancato pagamento della tassa di occupazione di suolo pubblico e/o tassa smaltimento dei rifiuti solidi e/o pulizia - revoca dell'autorizzazione. Il mancato utilizzo del posteggio sarà calcolato come assenza ai fini dell'applicazione del successivo comma.
3. In particolare sono da intendersi limiti e violazioni quanto di seguito riportato:
- a. esercitare il commercio itinerante o effettuare la vendita itinerante da parte dei produttori agricoli nell'area in cui vige il divieto ;
 - b. non esibire copia della comunicazione di cui al precedente art. 5 comma 2, presentata al Comune almeno sette giorni prima da parte dell'imprenditore agricolo spuntista;
 - c. cedere a terzi l'uso totale o parziale del proprio posteggio ;
 - d. utilizzare audiovisivi in modo da arrecare disturbo al pubblico ed alle attività limitrofe ;
 - e. utilizzare energia elettrica proveniente da impianti non pubblici o proveniente da sorgenti inquinanti ;
 - f. non lasciare pulito lo spazio occupato e non praticare la raccolta differenziata;
 - g. porre in vendita prodotti diversi da quelli consentiti dal Regolamento e dal Disciplinare del Mercato Contadino;
 - h. non contrassegnare con appositi cartelli i prodotti provenienti da altre aziende;
 - i. non esporre sul banco di vendita il cartello recante l'identificazione dell'azienda agricola;
 - j. non osservare le disposizioni relative alla disposizione dei prodotti agricoli sui banchi di vendita riportate nel Disciplinare del Mercato Contadino;
 - k. non comunicare i prezzi praticati riguardanti i prodotti venduti e facenti parte del paniere definito a livello provinciale;
 - l. non esporre i prezzi di vendita o non osservare le norme sulla vendita per unità di misura;
4. Ai sensi dell'art. 3 comma 3 del D.M. 20/11/2007 ,la concessione di posteggio è revocata:
- a) nel caso in cui il titolare del posteggio non risulti più in possesso dei requisiti che hanno consentito l'assegnazione della concessione;
 - b) nel caso in cui il titolare del posteggio attui la violazione di una o più delle disposizioni di cui al precedente comma 3, per più di due volte nell'arco di un'edizione del mercato;
 - c) nel caso di mancato utilizzo del posteggio di vendita per periodi di tempo complessivamente superiori ad un terzo delle volte cui si tiene il mercato contadino in caso di edizione stagionale ovvero a quattro mesi per ciascun anno solare in caso di edizione annuale, fatti salvi i periodi di assenza per malattia o gravidanza. I termini di cui sopra sono calcolati sulla base del periodo di tempo in cui è autorizzata la vendita.





COMUNE DI PARTINICO

Provincia Di Palermo

1^a Commissione Consiliare
Affari Istituzionali ed Attivita' Normative

Prot. n. 78/11^a Comm.

li. 13/10/11

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
AL SEGRETARIO GENERALE
LORO SEDI

OGGETTO: Trasmissione parere, estratto dal verbale n. 165 del 13/10/11

La 1^a Commissione Consiliare riunitasi in data 13/10/11 con la presenza dei Sigg.

N.	COGNOME E NOME	N.Q	PRESENTE	ASSENTE
1	Scianna Antonino	Presidente	X	
2	Marino Baldassare	Componente	X	
3	Virga Antonino	Componente		X
4	Campione Diego F.	Componente		X
5	Prussiano Andrea	Componente	X	
6	Lo Iacono Leonardo	Componente	X	
7	Lo Iacono Ezio	Componente	X	
8	Giovia Giuseppe A.	Componente	X	
9	De Simone Giovanni	Componente	X	
10	Aiello Santo G.	Componente		X
11	Degaetano Nicola	Componente	X	

Esaminata la proposta n. 08 del 13/04/11 avente per oggetto:

APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE "ISTITUZIONE
MERCATO DEL CONTADINO"

HA ESPRESSO IL SEGUENTE RISULTATO:

Consiglieri presenti: N. 8 SCIANNA, DEGAETANO, LO IACONO LEONARDO
 Consiglieri Votanti: N. 8 LO IACONO EZIO, MARINO, GIOVIA, PRUSSIANO
 Voti Favorevoli: N. 8 (" " ") DE SIMONE
 Voti Contrari: N. 1 (" " ")
 Consiglieri Astenuti: N. 1 (" " ")

Il Segretario Verbalizzante Delegato
(Maggi Francesco)

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE
(Antonino Scianna)

VISTO: IL PRESIDENTE DEL C.C.L.E.
(Giacchino Aiello)



COMUNE DI PARTINICO

(Provincia di Palermo)

1^a Commissione Consiliare

Prot. n. 53 1^a CC

li, 30-06-2011

ALL'ASSESSORE ALL'AGRICOLTURA
AL RESPONSABILE SETTORE AVASC
AL SEGRETARIO GENERALE

OGGETTO: Proposta di Modifica al Regolamento Comunale Istituzione Mercato del Contadino.

La 1^a Commissione Consiliare avendo esaminato con il Responsabile del Procedimento la proposta di delibera di C.C. n. 08 del 13/04/2011 avente per oggetto:

"Approvazione Regolamento Comunale Istituzione Mercato del Contadino.

PROPONE

che vengano apportate nel rispetto delle normative vigenti, le modifiche come nella seduta del 09/06/11:

- Per il sito, si individua l'area dell'ex Arena Lo Baido;
- Per le misure degli Stand, si stabilisce da un minimo di 3x3 ad un massimo di 4x4;
- Si richiede l'autorizzazione per l'annata agraria;
- Compartecipazione alle spese: per i primi 12 mesi la TOSAP non verrà applicata;
- Si richiede la tracciabilità, la provenienza del prodotto;
- Necessita un comitato consultivo e di direzione per la gestione del mercato del contadino;
- I prezzi di vendita devono essere inferiori di almeno il 30% in meno rispetto all'andamento del mercato e demandare i controlli alla Polizia Municipale, Servizio Annona;
- Vengono scelti prevalentemente i giorni di sabato e domenica;

Si resta in attesa di un celere riscontro

IL PRESIDENTE 1^a COMMISSIONE CONSILIARE

(Avv. Antonino SCIANNA)





COMUNE DI PARTINICO
Provincia Regionale Palermo

Prot. 3941/AVA

del 04-10-2011

OGGETTO : Trasmissione proposta di modifica regolamento Comunale Mercato del Contadino.

A : Presidente della 1^a Commissione
Avv. Antonio Scianna
Sede

Si trasmette per competenza regolamento comunale con le modifiche richieste con nota n° 53 del 30.06.2011.

Si precisa che gli articoli alla luce delle modifiche apportate sono stati rinumerati.

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n° 267/2000 al testo modificato e coordinato.

AI
24

0000